

30 ottobre 2009

DTT: ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE, ANCHE TIM RICORRE AL CAPO DELLO STATO CONTRO L'AGCOM. CONFERMATE LE RAGIONI DI RETECAPRI

ReteCapri, emittente nazionale indipendente che trasmette dalla Campania, apprende con soddisfazione la notizia riferita dal quotidiano economico-finanziario **MF Milano Finanza** secondo la quale anche **Telecom Italia Media** (operatore di rete che veicola, tra gli altri i contenuti di **La 7** e **MTV**) contesta l'assegnazione delle frequenze per il digitale terrestre. Tale contestazione conferma e rafforza le motivazioni di **ReteCapri** circa i propri legittimi interessi lesi a supporto della convinzione che si voglia favorire esclusivamente il duopolio **Rai-Mediaset**.

il gruppo guidato da Franco Bernabè avrebbe, infatti, presentato un ricorso al **Presidente della Repubblica** contro le decisioni prese dall'**Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom)** in materia di assegnazione delle frequenze per il digitale terrestre, proprio come alcune settimane fa ha fatto **ReteCapri**. Il ricorso sarebbe addirittura integrato dalla richiesta di un maxirisarcimento dei danni che **Telecom Italia Media** starebbe subendo, che vengono quantificati in ben 250 milioni di euro.

La contestazione di **Telecom Italia Media** si fonderebbe sul fatto che quando era cominciato lo switch off in Sardegna, Bernabè era riuscito ad ottenere per le sue tv quattro multiplex. Dalla Sardegna, in poi, invece, i multiplex riservati a **Telecom Italia Media** sono diventati tre. Secondo quanto ricostruito da **MF-Milano Finanza**, **Bernabè** avrebbe già presentato "un ricorso" anche al **Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni (MSE-Com)**, ma senza ottenere soddisfazione.

*“**ReteCapri** – dichiara l'editore **Costantino Federico** - ha sempre contestato il numero discriminante di mux assegnati dall'**Agcom** con la sua delibera n. 181, compresi quelli concessi a **Telecom Italia Media**, ed una eventuale redistribuzione delle frequenze con la sottrazione di un mux a **Telecom Italia Media** sarebbe tollerabile solo se si procedesse ad un bilanciamento, con l'assegnazione del secondo mux a **ReteCapri**, (già operativo e legittimamente spettante). Resterebbe, altrimenti, confermato il disegno secondo il quale **MSE-Com** e **Agcom** vogliono avvantaggiare esclusivamente **Rai** e **Mediaset** facendo transitare il duopolio dal mercato della tv analogica a quello della tv digitale terrestre”.*

Info.: 081 8383111

e-mail: info@retecapri.it